

La rimonta del Bc Bolzano purtroppo si ferma a - 3

Serie A2 femminile. Al PalaMazzali, contro la capolista, le biancorosse di coach Sacchi hanno messo il turbo quando sembravano spacciate (-19) ma il recupero non si è concretizzato



• Costa Masnaga attacca e la difesa del Bc Bolzano prova a chiudere con Mancabelli e con la giovane Roubal al debutto in A2 (Foto www.basketclubbolzano.it)

B.C. Bolzano 61

Costa Masnaga 64

BASKET CLUB BOLZANO ITAS ALPERIA: Ressa ne, Servillo 12, Mancabelli 9, Cela 5, Fall 12, Ruocco 2, Desaler 5, Bungalite 12, Villarini ne, Roubat 4, Bernardoni 0. All.: Roberto Sacchi

B&P AUTORICAMBI COSTA MASNAGA: Discacciati 3, Longoni 6, Frustaci 0, Rulli 8, Balossi 9, Baldelli 14, Spinelli 4, Picotti 4, Tibe 2, Vente 14. All.: Gabriele Pirola

ARBITRI: Francesco Zaniboni di Bologna e Matteo Bergami di Bologna
NOTE: parziali 15-24, 33-43, 41-53. Tiri da 2: Bcb 19/38 (50%), Costa 20/39 (51%). Tiri da 3: Bcb 2/13 (15%) (Servillo 2), Costa 7/23 (30%) (Baldelli 4, Discacciati, Longoni e Balossi 1). Tiri liberi: Bcb 17/20 (85%), Costa 3/6 (50%). Rimbaldi: Bcb 28 (7+21) (Bungalite 8), Costa 39 (15+24) (Vente 11). Palle perse: Bcb 14 (Bungalite 3), Costa 22 (Picotti 4). Falli: Bcb 13, Costa 19. Valutazione Lega: Bcb 65 (Servillo 14, Bungalite 13, Fall 12, Mancabelli 10), Costa 63 (Vente 22)

FRANCESCO GIROLDI

BOLZANO. Il primato della capolista della serie A2 del basket femminile, Costa Masnaga, ha tremato al PalaMazzali di Bolzano, di fronte al gran finale del Bcb Itas Alperia, che, quando la partita sembrava ormai decisa, ha piazzato un parziale di 16-0, mancando il canestro da tre che poteva rinviare il verdetto al supplementare, dopo aver costruito l'opportunità per Elisa Mancabelli, ma il ferro del

canestro ha negato l'aggancio.

Un recupero che ha illuso.

A sette minuti dalla sirena il risultato pareva ormai deciso sul +19 (45-64) per le ospiti, così coach Gabriele Pirola ha pensato di far riposare alcune titolari, mentre dall'altra parte il coach delle bolzanina, Roberto Sacchi, ha dato fiducia alla sedicenne Letizia Roubal, che ha contribuito con i suoi primi 4 punti in serie A2, e alla diciannovenne Anna Bernardoni. Peccato, perché due punti avrebbero fatto proprio comodo nella impegnativa corsa verso la tranquillità, ora che dietro le avversarie si fanno più vicine. Intanto c'è stato l'aggancio di Milano, vittorioso a Varese, anche se la differenza canestri è a vantaggio del Bcb, che fresta ottavo.

Obiettivo sicurezza.

La corsa per aggungere almeno altri due punti alla classifica, in modo da stare davvero tranquille, ora si fa più impegnativa: ci sono tre partite nel giro di sette giorni con due trasferte, sabato con un'avversaria diretta, a Carugate, e sabato 25 a Moncalieri per l'ultima giornata, mentre mercoledì al PalaMazzali arriverà il Vicenza dell'ex Ivona Matic.

Avversarie in progressione.

Torniamo alla cronaca della sfida

• **Bernardoni in palleggio:** anche per lei, nuova leva BcB, buona prova

con Costa Masnaga. Il primo canestro è stato di Elisa Mancabelli, poi il 2-4 e l'ultimo vantaggio biancorosso con la bomba di Daniela Servillo. Quindi Costa Masnaga ha iniziato la sua progressione fino al +9 al primo intervallo (15-24), dopo il centro di Safy Fall, impiegata poi per meno di 24 minuti e protagonista del finale con 8 puntisu 16. Il Bcb Itas con la seconda bomba della Servillo e il primo canestro di Alexia Desaler si è riportato a -4 (20-24), poi Giò Cela ha firmato il -3 (23-26). Costa Masnaga ha quindi allungato fino al +10 (33-43) al riposo. Pochi canestri nel terzo quarto, con un parziale di 8-10 per le lecchesi, con coach Roberto Sacchi che sul

-17 (35-52) ha deciso di mandare in campo la Roubal che è poi stata sostituita dalla Bernardoni. Al rientro per l'ultimo quarto il distacco in 3 minuti è arrivato a -19 (45-64), poi il gran finale bianco-rosso che non è però bastato.

Proseguire con carattere.

Peccato, ma importante è proseguire su questa strada, anche dopo le buone risposte da parte di Alexia Desaler che si è guadagnata 22 minuti in campo, e anche per la giovanissima Letizia Roubal. Daniela Servillo, in campo per 30', si è meritata la miglior valutazione della Lega (14), davanti a Safy Fall e Julita Bungalite.